



ISTRUZIONI PER L'INCOLLAGGIO DI LASTRE IN PLEXIGLASS COLLANTE COLACRIL-20

Introduzione

Colacril-20 è un collante a base di solvente utilizzato per ottenere incollaggi veloci e solide giunzioni.

Le superfici vengono ammorbidite dal contatto con il collante che successivamente, mantenendo sotto lieve pressione la parte interessata, le superfici si saldano.

La solidità della giunzione si ottiene dall'evaporazione e dall'assorbimento del solvente da parte dei materiali plastici quando questi si trovano a temperatura ambiente.

Premettiamo che il Colacril-20 non ha capacità di riempimento delle cavità ma è adatto solamente al congiungimento di superfici sino ad uno spessore massimo di 15 mm ed una lunghezza fino a 60 cm.

Vi suggeriamo, inoltre, di utilizzare questo prodotto per le applicazioni dove non vengano richieste alte prestazioni di resistenza di lunga durata all'esposizione diretta agli agenti atmosferici (all'aperto) poiché l'umidità diminuisce la resistenza delle giunzioni e l'assorbimento d'acqua può provocare un distacco delle superfici incollate nel giro di pochi mesi.

E' necessario mantenere il contenitore di Colacril-20 ben chiuso onde evitare l'evaporazione dei solventi in esso contenuti.

Preparazione delle superfici da incollare

- Sgrassate le superfici da incollare usando etere di petrolio. Non si debbono usare agenti antistatici.
- Le parti che andranno a contatto devono essere pulite e asciutte. Qualsiasi traccia di olio o grasso che rimanga sulla lastra può compromettere l'azione di incollaggio.
- La preparazione riduce lo stress che viene a crearsi nella zona interessata durante la lavorazione la quale potrebbe creare delle crepe nella zona limitrofa all'incollaggio ed inaridire il materiale plastico.
- L'umidità insinuatasi nelle giunture causa macchie bianche che si renderanno visibili dopo l'incollaggio e riducono la resistenza del materiale.
- Le irregolarità sulla superficie, sino ad un massimo di 0,03mm, aiutano l'azione: questo è il motivo per cui le superfici debbono essere lisce, ma non lucidate.
- Diversamente dagli altri agenti collanti, dopo l'applicazione di Colacril-20, la superficie nelle immediate vicinanze della giuntura stessa non necessita di alcuna protezione preventiva.

Applicazione del collante

Suggeriamo due tecniche a seconda che il solvente venga applicato su un solo lato o su entrambi i lati.

1° Metodo

- Una piccola quantità di Colacril-20 viene versata su un contenitore liscio (vetro per esempio).
- La superficie trattata che dovrà essere incollata deve essere immersa nella colla in modo che l'intera superficie da congiungere venga intaccata ed ammorbidita.
- Dopo circa un minuto rimuovete il collante in eccesso ed unite la due parti da incollare.
- Comprime la giunzione ed applicare una continua pressione sino alla completa adesione.

2° Metodo

- Le due superfici da unire vengono messe in contatto ciascuna da un singolo lato lasciando spazio sufficiente affinché un beccuccio o una siringa inietti la quantità idonea di Colacril20 quindi cospargerlo in modo uniforme.
- Dopo alcuni minuti potrete unire le due superfici comprimendole con una pressione uniforme.
- In circa 30 minuti l'incollaggio sarà pronto e la giunzione potrà essere manipolata (la massima resistenza della giuntura verrà raggiunta dopo pochi giorni).
- Delle buone giunture raggiungono la massima resistenza di 140 Kg/cm² se lasciate a temperatura ambiente per pochi giorni.

Bolle d'aria

Le giunzioni perfette hanno un aspetto trasparente e chiaro e non presentano bolle d'aria.

Questi inconvenienti possono essere evitati seguendo le precauzioni sotto riportate:

- Applicate il collante il più uniformemente possibile
- Durante la fase di indurimento mantenete le superfici da incollare il più vicine possibile. La pressione deve essere uniforme per evitare che il materiale si scheggi.
- Evitate di lasciare troppo spazio di tolleranza, specialmente nella zona esterna agli angoli della giunzione.

Tossicità e conservazione

Mantenere il prodotto in luoghi freschi e ben ventilati evitando l'esposizione al sole, tenere ben chiuse le confezioni di Colacril.

L'operazione di incollaggio deve avvenire in una stanza ben arieggiata.



ALCUNI CONSIGLI PRATICI PER LA LAVORAZIONE E LA PULIZIA DEL PLEXIGLASS

Di seguito Vi suggeriamo alcune procedure che possono aiutarvi nella lavorazione, nella manutenzione e nella pulizia del Plexiglass.

Come forare il Plexiglass?

Forare il Plexiglass è un'operazione piuttosto delicata ma si ottengono ottimi risultati se vengono seguiti opportuni accorgimenti:

- Usate un trapano montato su colonna per garantire la perpendicolarità e l'assenza di vibrazioni che potrebbero causare crepe
- Prima di forare, fissate il vostro pezzo in Plexiglass con morsetti o altro
- Usate solo punte per metallo, ben affilate, alla massima velocità possibile
- Se dovete forare pezzi con spessori maggiori di 5 mm utilizzate, durante l'operazione di foratura, aria compressa (o acqua) con lo scopo di raffreddare il pezzo ed evitare possibili crepe
- L'utilizzo di aria compressa (o acqua) è suggerito anche quando:
 - a) dovete forare con profondità maggiori di 4 mm: estraete la punta dopo ogni millimetro e raffreddate
 - b) Se il diametro del foro supera i 6 mm; eseguite sempre un pre-foro con diametro minore e raffreddate la superficie

Come tornire il Plexiglass?

Il miglior risultato per una efficace tornitura del Plexiglass si ottiene con i seguenti accorgimenti:

- Utensili con affilatura a largo raggio
- Alta velocità di rotazione
- Bassa velocità di avanzamento
- Attenzione che il truciolo sia continuo e liscio

Come fresare il Plexiglass?

Per fresare il Plexiglass ottenendo ottimi risultati, proponiamo un elenco di utensili adatti:

- Fresatrice da banco verticale o a copiare
- Frese con dentatura fine ad alta velocità
- Per incidere possono essere impiegate frese da dentista con albero flessibile

Come pulire e lucidare il Plexiglass?

Pulire e lucidare il Plexiglass sono operazioni estremamente semplici se vengono utilizzati il metodo ed il prodotto adeguati.

- Per strofinare utilizzate sempre materiali leggeri, come il feltro, il cotone, i panni morbidi
- Per ottenere un effetto antistatico utilizzate un liquido antistatico
- Per pulire, sgrassare e lucidare, con effetto antistatico, utilizza un liquido detergente antistatico; l'effetto antistatico è molto utile per evitare che la polvere venga attirata dalle cariche elettrostatiche che si generano durante lo strofinamento e che rendono molto difficile (e frustrante) un'omogenea pulizia dell'intera superficie.

Come pulire il plexiglass opacizzato?

- Se la causa dell'opacizzazione è lo sporco, è sufficiente usare un liquido detergente antistatico e un panno morbido con cui rimuovere gli aloni. Il plexiglass tornerà pulito e brillante.
- Se la causa dell'opacizzazione non è lo sporco, significa che la superficie del plexiglass è stata compromessa nella struttura. I motivi possono essere l'usura oppure il contatto con sostanze che modificano la conformazione molecolare del metacrilato. Il plexiglass non può più tornare pulito e brillante.

Come togliere i graffi dal Plexiglass?

Le paste antigraffio tolgono i graffi leggeri e sono adatte per gli oggetti trasparenti e colorati, non rovinano la superficie e ridona lucidità alle stesse.

Attenzione: La pasta antigraffio toglie graffi superficiali causati dalla normale usura delle lastre. I graffi profondi e i solchi, causati da oggetti appuntiti, non verranno eliminati ma solo attenuati.

I nostri suggerimenti hanno valore indicativo e rispecchiano la nostra esperienza. Non sono quindi vincolanti perché hanno il solo scopo di guidare l'utente nella scelta del metodo e dei materiali migliori.